

## Adorazione Eucaristica

Giovedì 1° giugno 2023

Vangelo della festa della SS. Trinità



**Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio**

Preghiamo per l'evangelizzazione e per le vocazioni

✠ Saluto del sacerdote e breve monizione introduttiva

🎵 **Canto di esposizione e offerta dell'incenso**  
**Laudato sii Signore mio (Libretto rosso n° 134)**

**Sacerdote:** Ti adoriamo Signore Gesù Cristo qui e in tutte le chiese che sono nel mondo intero

**Tutti: E ti benediciamo perché con la tua santa croce hai redento il mondo** (per tre volte alternato al *Gloria*)

**Breve intermezzo musicale per la preghiera personale**

❖ **Invito alla lode di Dio:** Salmo 23 (a cori alterni)

Del Signore è la terra e quanto contiene, \*  
l'universo e i suoi abitanti.

È lui che l'ha fondata sui mari, \*  
e sui fiumi l'ha stabilita.

Chi salirà il monte del Signore, \*  
chi starà nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro, †  
chi non pronunzia menzogna, \*  
chi non giura a danno del suo prossimo.

Egli otterrà benedizione dal Signore, \*  
giustizia da Dio sua salvezza.  
Ecco la generazione che lo cerca, \*  
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Sollevate, porte, i vostri frontali, †  
alzatevi, porte antiche, \*  
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria? †  
Il Signore forte e potente, \*  
il Signore potente in battaglia.

Chi è questo re della gloria? \*  
Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

*Gloria al Padre e al Figlio...*

🎵 **Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo**  
**e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra;**  
**Così ogni mia parola non ritornerà a me**  
**senza operare quanto desidero,**  
**senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata.**  
**Ogni mia parola, ogni mia parola.**

❖ **Dal Vangelo secondo Giovanni (3, 16 -18)**

In quel tempo, disse Gesù a Nicodemo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

**1L** I nomi di Dio sul monte sono uno più bello dell'altro: **il misericordioso e pietoso, il lento all'ira, il ricco di grazia e di fedeltà** (Es 34,6). Mosè è salito con fatica, due

tavole di pietra in mano, e Dio sconcerca lui e tutti i moralisti, scrivendo su quella rigida pietra parole di tenerezza e di bontà. Parole che giungono fino a Nicodemo, a quella notte di rinascite. Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio. Siamo al versetto centrale del Vangelo di Giovanni, a uno stupore che rinasce ogni volta davanti a parole buone come il miele, tonificanti come una camminata in riva al mare, fra spruzzi d'onde e aria buona respirata a pieni polmoni: **Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio suo unigenito...** e la notte di Nicodemo, e le nostre, s'illuminano. Gesù sta dicendo al fariseo pauroso: il nome di Dio non è amore, è "tanto amore", lui è "il molto-amante". Dio altro non fa che, in eterno, considerare il mondo, ogni carne, più importanti di sé stesso. Per acquistare me, ha perduto sé stesso. Follia della croce. Pazzia di venerdì santo. Ma per noi rinascita: ogni essere nasce e rinasce dal cuore di chi lo ama. Proviamo a gustare la bellezza di questi verbi al passato: Dio ha amato, il Figlio è dato. Dicono non una speranza (Dio ti amerà, se tu...), ma un fatto sicuro e acquisito: Dio è già qui, ha intriso di sé il mondo, e il mondo ne è imbevuto. Lasciamo che i pensieri assorbano questa verità bellissima: **Dio è già venuto, è nel mondo, qui, adesso, con molto amore.** E ripeterci queste parole ad ogni risveglio, ad ogni difficoltà, ogni volta che siamo sfiduciati e si fa buio.



Il Figlio non è stato mandato per giudicare. **«Io non giudico!»** (Gv 8.15) Che parola dirompente, da ripetere alla nostra fede paurosa settanta volte sette! Io non giudico, né per sentenze di condanna e neppure per verdetti di assoluzione. Posso pesare i monti con la stadera e il mare con il cavo della mano (Is 40,12), ma l'uomo non lo peso e non lo misuro, non preparo né bilance, né tribunali. Io non giudico, io salvo. Salvezza, parola enorme. **Salvare vuol dire nutrire di pienezza e poi conservare.** Dio conserva: questo mondo e me, ogni pensiero buono, ogni generosa fatica, ogni dolorosa pazienza; neppure un capello del vostro capo andrà perduto (Lc 21,18), neanche un filo d'erba, neanche un filo di bellezza scomparirà nel nulla. Il mondo è salvo perché amato. **I cristiani non sono quelli che amano Dio, sono quelli che credono che Dio li ama,** che ha pronunciato il suo 'sì' al mondo, prima che il mondo dica 'sì' a lui. Festa della Trinità: annuncio che Dio non è in se stesso solitudine, ma comunione, legame, abbraccio. Che ci ha raggiunto, e libera e fa alzare in volo una pulsione d'amore. (padre Ermes Ronchi)

🎵 **Canto: La danza del Signore**  
**(Libretto rosso n° 126)**

**Perle di Spiritualità per una mistica feriale**  
**2L: Dagli Scritti spirituali di Santa Elisabetta della Trinità, monaca e mistica francese (1880 – 1906)**  
Aiutami a dimenticarmi interamente, per stabilirmi in te, immobile e tranquilla come se l'anima mia già fosse

nell'eternità. Nulla possa turbare la mia pace ne farmi uscire da te, o mio Immutabile; ma ogni istante mi immerga sempre più nelle profondità del tuo mistero! Pacifica l'anima mia; fanne il tuo cielo, la tua dimora prediletta e luogo del tuo riposo. Che, qui, io non ti lasci mai solo; ma tutta io vi sia, ben desta nella mia fede, immersa nell'adorazione, pienamente abbandonata alla tua azione creatrice. O amato mio Cristo, crocifisso per amore, vorrei essere una sposa per il tuo cuore, vorrei coprirti di gloria, vorrei amarti... fino a morirne! [...]. Ma sento tutta la mia impotenza; e ti prego di rivestirmi di te, di immedesimare la mia anima a tutti i movimenti dell'anima tua, di sommergermi, di invadermi, di sostituirti a me, affinché la mia vita non sia che una irradiazione della tua Vita vieni in me come Adoratore, come Riparatore e come Salvatore. O Verbo eterno, Parola del mio Dio, voglio passar la mia vita ad ascoltarti, voglio rendermi docilissima a ogni tuo insegnamento, per imparare tutto da te; e poi, nelle notti dello spirito, nel vuoto, nell'impotenza, voglio fissarti sempre e starmene sotto il tuo grande splendore. O mio Astro adorato, affascinati, perché io non possa più sottrarmi alla tua irradiazione. O Fuoco consumatore, Spirito d'amore, discendi in me, perché faccia dell'anima mia quasi una incarnazione del Verbo! Che io gli sia prolungamento di umanità in cui egli possa rinnovare tutto il suo mistero. E tu, o Padre, chinati verso la tua povera, piccola creatura, coprila della tua ombra, non vedere in essa che il Diletto nel quale hai posto le tue compiacenze. O miei 'Tre', mio Tutto, Beatitudine mia, Solitudine infinita, Immensità nella quale mi perdo, io mi abbandono a voi come una preda. Seppellitevi in me perché io mi seppellisca in voi, in attesa di venire a contemplare nella vostra Luce l'abisso delle vostre grandezze.

### Breve intermezzo musicale per la preghiera personale

#### Inno Te Deum laudamus (a cori alterni)

Noi ti lodiamo, Dio \*  
ti proclamiamo Signore.  
O eterno Padre, \* tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli \*  
e tutte le potenze dei cieli:  
Santo, Santo, Santo \* il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra \* sono pieni della tua gloria.  
Ti acclama il coro degli apostoli \*  
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; \*  
la santa Chiesa proclama la tua gloria,  
adora il tuo unico Figlio, \*  
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, \*  
eterno Figlio del Padre,  
tu nascesti dalla Vergine Madre \*  
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, \*  
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.  
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre.  
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, \*  
che hai redento col tuo sangue prezioso.  
Accoglici nella tua gloria \*  
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, \*  
guida e proteggi i tuoi figli.  
Ogni giorno ti benediciamo, \*  
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*  
di custodirci senza peccato.  
Sia sempre con noi la tua misericordia: \*  
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, \* pietà di noi.  
Tu sei la nostra speranza, \*  
non saremo confusi in eterno.

### ❖ Preghiera alla Santissima Trinità

Sono cristiano, mio Dio,  
nel nome del Padre.  
Insegnami a rendere evidente  
il suo abbraccio nel mio:  
gratuito, creativo,  
appassionato  
e sempre vivo.

Sono cristiano, mio Dio,  
nel nome del Figlio.  
Insegnami a rendere  
trasparente  
il suo volto nel mio:  
accogliente, energico,  
meravigliato, positivo.

Sono cristiano, mio Dio,  
nel nome del Santo Spirito.  
Insegnami a rendere presente  
il suo respiro nel mio:  
leggero, giocoso,  
potente, infinito.

Sono cristiano, mio Dio,  
nel nome della Trinità.  
Insegnami a rendere concreto  
il suo Amore nel mio:  
incapace di Essere  
senza vivere la comunione  
di almeno tre Persone.



Padre Nostro

♪ Canto: Pane del Cielo  
(Libretto rosso n° 168)

### Benedizione Eucaristica

♪ Canto: ANDATE PER LA STRADE

**Andate per le strade in tutto il mondo, chiamate i miei amici per far festa: c'è un posto per ciascuno alla mia mensa.**

Nel vostro cammino annunciate il Vangelo, dicendo:  
"E' vicino il Regno dei cieli".  
Guarite i malati, mondate i lebbrosi,  
rendete la vita a chi l'ha perduta.

Vi è stato donato con amore gratuito:  
ugualmente donate con gioia e per amore.  
Con voi non prendete né oro né argento,  
perché l'operaio ha diritto al suo cibo.

**Buona estate!!!**